

## Bari



L'EVENTO

di NICOLA SIGNORILE

# Giornate di primavera il Fai in Puglia svela le architetture del '900

Domani e domenica il weekend di visite guidate: tra le proposte il teatro Margherita a Bari e la chiesa dell'Assunta a Noci

La quinta o sesta inaugurazione, finalmente le chiavi del (già) Teatro Margherita sono state consegnate dal ministero della Cultura al legittimo, ultimo proprietario: l'amministrazione comunale di Bari. È possibile che la cerimonia della settimana scorsa non sia stata proprio l'ultima, perché i lavori di restauro continuano nella Sala della Zingara. Ma il pubblico delle Giornate di Primavera del Fai - il Fondo per l'ambiente italiano - non può attendere ed è già pronto per le visite guidate di sabato e domenica prossime. Non è la prima volta: già nel 2018 il Fai diede appuntamento nel cantiere del Margherita, mentre l'allora sindaco Antonio Decaro annunciava la conclusione dei lavori entro luglio (di quell'anno).

La storia del Margherita, progetto di gusto eclettico degli ingegneri Francesco De Giglio e Luigi Santarella, è costellata di tentativi di restauro. Li ricostruisce Maria Grazia Porcellini in un agile volumetto fresco di stampa nella collana dei quaderni della Fondazione Dioguardi: prima c'è il progetto commissionato nel 1992 dall'Impresa Dioguardi a Renzo Piano, che voleva farne un cantiere aperto alla città, un "esempio di gestione del patrimonio urbano", con potenziamento delle possibilità espressive degli spazi (oltre al teatro e al cinema, studio televisivo, scuola di danza e laboratorio d'arte). Poi ci fu il progetto dello studio Vitone & Associati, nel 1999, con l'intenzione di un restauro del cemento armato filologico ma ad alta tecnologia. Nel 2000 ci provò l'architetto Manfredi

## I LUOGHI



## Noci

La chiesa dell'Assunta nella contrada Lamadacqua sarà aperta dalle 9,30 alle 18



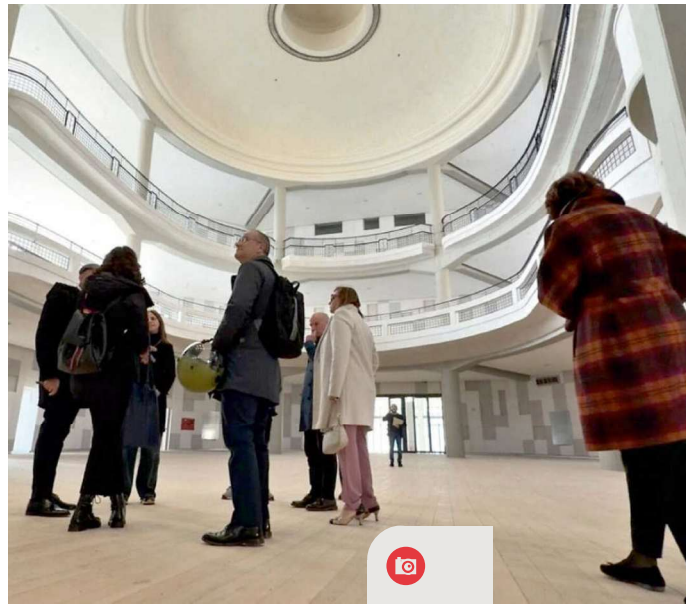
## Manduria

Porte aperte alla casa studio dello scultore Pietro Guida (dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30)



## Lecce

Solo sabato l'apertura del liceo Palmieri per un itinerario nella città nuova (ore 10-13 e 15-18)



Il Fai apre le porte del teatro Margherita domani e domenica dalle 10 alle 20

Nicoletti a progettare un teatro polivalente e bioclimatico. Ma nel frattempo la Soprintendenza aveva già in animo di abbandonare la strada dello spettacolo per uno spazio espositivo. Risale al 1998 il progetto generale di restauro coordinato dall'architetto della Soprintendenza Emilia Pellegrino, su cui si innestò l'ultimo, a firma di Michele Beccu (Studio ADR), mentre l'idea di David Chipperfield per una galleria d'arte contemporanea (il cosiddetto Bac) si sgonfiò sulla impervia strada di una fondazione a guida privata ma interamente finanziata con denaro pubblico. Intanto è stata scaglionata la demolizione del teatro su palafitte, prevista in ben tre piani regolatori: Petrucci nel 1935, Piacentini e Calza Bini nel 1952 e Quaroni nel

1976. Se le ruspe non l'hanno buttato giù è per il vincolo che lo Stato impone nel 1981, in quanto "architettura del tardo neoclassico in Bari" (non Liberty!) da salvaguardare perché "si è creata un'opinione popolare".

È la stessa opinione popolare che anima le giornate del Fai, quando si aprono i "luoghi del cuore" spesso inaccessibili: chiese, palazzi nobiliari, ipogei e siti archeologici. Que-

st'anno, tra le 48 aperture in 37 località della Puglia, c'è di nuovo una marcata sensibilità al Moderno e al Contemporaneo. Infatti, oltre al Kur-saal Margherita (così si chiamava nel 1914) sarà possibile visitare la Chiesa dell'Assunta nelle campagne di Noci, il liceo Palmieri a Lecce e a Manduria la casa-museo dell'artista Pietro Guida, scomparso nel 2024 all'età di 103 anni. Fra gli interni e l'esterno di questa casa di campagna si fanno sorprendenti incontri con figure di pietra, anzi di cemento ma dipinto: una coppia che si bacia, un'altra che balla il tango, due innamorati su una panchina. Una picco-

la moltitudine senza eroismo, come sono gli spettatori dell'arte e dell'ambiente da proteggere. A Lecce, invece, lo storico liceo classico e musicale Palmieri. Con la sua nuova sede costruita nel 1960, all'esterno del centro storico, dove inizia il quartiere universitario, offre l'occasione per riflettere sullo sviluppo urbanistico della città, oltre il mito del Barocco. Agli stessi anni risale la costruzione - fra il 1952 e il 1963 - della chiesa dell'Assunta e del centro servizi di Lamadacqua. L'architettura di Plinio e Paolo Marconi, realizzata nell'ambito dei programmi della Riforma agraria, riflette l'esperienza dell'urbanistica italiana negli anni del fascismo con i borghi della bonifica e gli insediamenti coloniali in Africa.

Tuttavia i Marconi non si tirano indietro nella sfida lanciata dalla nuova cultura democratica, attenta ad interpretare le tradizioni locali del costruire: così al centro di una corte su cui affacciano i servizi per la comunità contadina: la farmacia, la scuola, l'ambulatorio medico, lo spazio alimentare e il circolo ricreativo, si staglia la bianchissima chiesa restaurata nel 2018 dagli architetti Piernicola e Piero Intini, dove la superficie concava del prospetto principale rimanda alla pianta ellittica dell'aula ma soprattutto azzarda una suggestione barocca fra i trulli. Info su fondoambiente.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TARANTO

## Capucci e l'archeologia al MarTa

S'intitola *Forme senza tempo*. Roberto Capucci dialoga con il MarTa, la mostra (foto) che fino al 12 luglio sarà possibile visitare nell'Archeologico di Taranto. Venti abiti di alta sartoria, 70 disegni tra schizzi e foto d'epoca, diademi in oro e ceramiche che tracciano il legame tra lo stilista e le civiltà antiche. Info 099.453.21.12.

## MINERVINO DI LECCE

## La tavola di san Giuseppe in piazza

Torna a Minervino di Lecce oggi, alle 19, in piazza Umberto la Tavola di San Giuseppe in Piazza, organizzata dall'associazione San Giuseppe. Interverranno Luciana Delle Donne, Giulia Ingletto, Federica Miglietta, Fabiana Renzo, Valeria Stella e Paola Vitali (che interpreteranno il ruolo di Sante). A completare la Tavola, i Santi scelti tra i protagonisti del panorama artistico, istituzionale e produttivo come Antonio Proccacci, Rocco Lauciello, Piero Anselmi, Benedetto Cavalieri, Antonio Amato e Giovanni Stefanelli. Al centro della Mensa, nel ruolo simbolico di Gesù Bambino, siederà il baby sindaco Marco Maiorano. Al termine dell'evento sarà distribuita la tradizionale Massa di San Giuseppe, piatto preparato secondo un'antica ricetta. Ingresso libero.



PICCINNI

## A teatro c'è "Brother to brother"

Per Dab, la stagione di danza del Comune di Bari oggi, alle 21, andrà in scena al Piccinni *Brother to brother* (foto) della compagnia Zappalà, diretto da Roberto Zappalà (musiche di Giovanni Seminerio). Un progetto che unisce il Fuji e l'Etna, vulcani che diventano metafora di energia e identità. Info 080.577.24.65.

## PALAZZO STARITA

## Bif&st, i volti del cinema italiano

Sarà inaugurata oggi, alle 18,30, a palazzo Starita a Bari la mostra, curata da Silvio Danese, *Sembra ch'è passato un giorno. voci, storie, immagini dal romanzo del cinema italiano*, organizzata da Fondazione Puglia e Apulia film commission, in occasione del Bif&st. Bari international film&tv festival (fino al 12 aprile; ingresso libero; info bifst.it). Tra le immagini quelle di Claudia Cardinale, a cui il festival rende omaggio con il poster della 17esima edizione, nei provini realizzati da Franco Pinna per la Vides di Franco Cristaldi. In esposizione anche gli scatti di Paul Ronald (dall'archivio Maraldi), fotografo di Luchino Visconti e di uno dei set più famosi di Federico Fellini, quello del film *8½*, e le foto di Giuseppe Palmas, fotogiornalista della Dolce Vita. E da domani Bari torna capitale del cinema con l'inaugurazione del Bif&st.